



Automobile Club Taranto

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
AL
BILANCIO D'ESERCIZIO
2015**



1. DATI DI SINTESI

Il Bilancio relativo all'esercizio 2015 presenta un utile netto di euro 1.866,34, a tale risultato si giunge facendo la somma algebrica tra il risultato operativo lordo negativo di Euro -7.526,21 (derivante dalla differenza tra valore e costi della produzione), il risultato della gestione finanziaria pari ad euro 743,43 ed il risultato della gestione straordinaria pari ad euro 16.675,12 e sottraendo dal risultato, il totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, pari ad euro 8.026,00.

Il Bilancio d'esercizio 2015, è stato redatto coerentemente a quanto stabilito dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Taranto" approvato dall'Ente con delibera del C.D. n° 09 del 23/12/2013, in ossequio a quanto stabilito dall'art.2 comma 2 - 2bis del D.L. 101 del 31/08/2013 convertito con la L. n°125 del 30/10/2013.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto al 31.12.2014:

	ANNO 2014	ANNO 2015	DIFFERENZA
ATTIVO	2.567.806,87	2.537.023,96	- 30.782,91
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.140,30	13.811,58	4.671,28
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	126.847,80	101.523,09	-25.324,71
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	543.122,21	475.364,28	- 67.757,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	679.110,31	590.698,95	-88.411,36
CREDITI	1.173.426,85	1.179.443,39	6.016,54
DISPONIBILITA' LIQUIDE	632.689,53	678.431,80	45.742,27
ATTIVO CIRCOLANTE	1.806.116,38	1.857.875,19	51.758,81
RATEI E RISCONTI ATTIVI	82.580,18	88.449,82	5.869,64
PASSIVO	2.567.806,87	2.537.023,96	- 30.782,91
ALTRE RISERVE	1.858.974,50	1.863.058,78	0
UTILI PORTATI A NUOVO	28.492,40	28.492,40	0



UTILE DELL'ESERCIZIO	4.084,28	1.866,34	- 2.217,94
PATRIMONIO NETTO	1.891.551,18	1.893.417,52	1.866,34
FONDI PER RISCHI ED ONERI	24.480,71	24.480,71	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	124.641,77	127.987,08	3.345,31
DEBITI	396.945,57	384.308,13	- 12.637,44
RATEI E RISCONTI PASSIVI	130.187,64	106.830,52	- 23.357,12

Lo Stato Patrimoniale presenta, rispetto al 2014, le seguenti variazioni:

- 1) un incremento delle immobilizzazioni immateriali, al netto delle quote di ammortamento, di euro 4.671,28. Tale incremento è dovuto alla differenza tra investimenti effettuati per lavori di manutenzione straordinaria effettuati sugli impianti carburante di proprietà dell'Ente e la contabilizzazione delle quote di ammortamento;
- 2) Un decremento delle immobilizzazioni materiali, al netto delle quote di ammortamento, di euro 25.324,71. Tale diminuzione è dovuta alla differenza tra investimenti effettuati per lavori eseguiti su immobili di proprietà dell'Ente e acquisti di macchinari elettronici e la contabilizzazione delle quote di ammortamento.
- 3) Un decremento delle immobilizzazioni finanziarie di euro 67.757,93, dovuto allo stralcio di crediti verso una società collegata, non più esigibili a seguito del fallimento della stessa, a diminuzioni di depositi cauzionali per il loro rimborso ed alla svalutazione dei crediti v/società collegate.
- 4) L'attivo circolante presenta un aumento rispetto al 2014 di euro 51.758,81. Nello specifico notiamo:
 - un aumento dei crediti di euro 6,016,54;
 - un aumento delle disponibilità liquide di euro 45.742,27.
- 5) I ratei e i risconti attivi subiscono un incremento rispetto al 2014 di euro 5.869,64, quelli passivi invece un decremento di euro 23.357,12.
- 6) Tra le passività i debiti diminuiscono di euro 12.637,44 rispetto al 2014, il trattamento di fine rapporto aumenta per la quota accantonata nell'anno ed il Patrimonio Netto, aumenta di euro 1.866,34, pari all'utile conseguito nell'anno.



Passiamo ora ad esaminare il conto economico:

QUADRO RIEPILOGATIVO BILANCIO ESERCIZIO 2015				
	Bilancio esercizio 2014 (A)	Bilancio esercizio 2015(B)	Budget assestato esercizio 2015 (C)	Differenza (D)= (A)-(B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.195.835,10	1.078.024,32	1.451.000,00	-117.810,78
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.168.373,45	1.085.550,53	1.417.580,00	- 82.822,92
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	27.461,65	-7.526,21	33.420,00	- 34.987,86
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+/-17-bis)	937,42	743,43	1.600,00	-193,99
TOT RETTIFICHE VAL ATTIVITA' FINANZIARIE (D) (18-19)				
TOT. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E) (20-21)	- 10.043,79	16.675,12	- 8.800,00	26.718,91
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	18.355,28	9.892,34	26.220,00	-8.462,94
Imposte sul reddito dell'esercizio	14.271,00	8.026,00	14.000,00	-6.245,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	4.084,28	1.866,34	12.220,00	- 2.217,94

In primo luogo si evidenzia che il Risultato Operativo Lordo, rispetto al 2014, è diminuito di euro 34.987,86. Tale decremento è dovuto essenzialmente alla flessione registrata nei ricavi che, nonostante gli sforzi compiuti dall'Ente, registrano una diminuzione di euro 117.810,78. In particolare la voce maggiormente colpita è quella delle provvigioni attive, in calo già da diversi anni e che diminuisce rispetto al 2014, di euro 115.628,75, diminuisce altresì per euro 36.357,38 la voce ricavi vendita carburante. Un lieve aumento rispetto al 2014, pari ad euro 8.137,07, presentano invece le quote sociali, così come i proventi per riscossione tasse di circolazione che aumentano per euro 5.660,93, i subaffitti di immobili che aumentano di euro 2.375,93, i proventi e ricavi diversi che aumentano di euro 14.669,79 e le sopravvenienze attive che aumentano di euro 3.938,40.

Anche per quanto riguarda i costi della produzione, in seguito alla costante politica di contenimento dei costi, notiamo un notevole calo rispetto al 2014, pari ad euro 82.822,92. Esaminando nello specifico le singole voci che compongono i costi della produzione notiamo che:



- nessuna spesa è stata fatta per gli acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- le spese per prestazione di servizi pari ad euro 700.914,42, diminuiscono rispetto al 2014 di euro 59.903,72. Nel dettaglio le variazioni più considerevoli rispetto al 2014 riguardano le provvigioni passive assicurative e per produzione tessere, pari ad euro 443.572,25, che diminuiscono, rispetto al 2014 per euro 73.506,43 e le spese per missioni e trasferte che diminuiscono di euro 4.618,23, mentre le altre voci rimangono sostanzialmente stabili o registrano piccoli incrementi;
- le spese per godimento beni di terzi pari ad euro 47.968,67 registrano una diminuzione rispetto al 2014 di euro 831,01;
- i costi del personale pari ad euro 62.738,95, si riferiscono agli stipendi ed oneri rimborsati ad ACITALIA, per il direttore e registrano un aumento rispetto al 2014 di euro 4.142,05;
- gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 62.768,88 e risultano in aumento rispetto al 2014 di euro 2.006,88;
- gli oneri diversi di gestione, pari ad euro 211.159,61 diminuiscono rispetto al 2014 di euro 28.237,12. Registriamo diminuzioni in quasi tutti i conti che compongono questa voce, fatta eccezione per il conguaglio IVA pro-rata che aumenta, rispetto al 2014, per euro 7.604,95 e per il conguaglio IVA relativo a spese promiscue che aumenta per euro 4.333,33;
- per quanto riguarda i proventi finanziari pari ad euro 743,43, registriamo una diminuzione rispetto al 2014 di euro 193,99. In questa voce, troviamo gli interessi attivi sui conti correnti bancari e su crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.
- non sono presenti in bilancio interessi passivi, poiché l'Ente non necessita di indebitamento per poter svolgere la sua attività;
- il risultato positivo della gestione straordinaria pari ad euro 16.675,12 registra, rispetto al risultato negativo del 2014 pari ad euro 10.043,79, un aumento di euro 26.718,91. Questa voce comprende oltre che ricavi e costi relativi all'esercizio precedente, lo stralcio di crediti relativi alla società A.C. FOGGIA GESTORE SRL per un totale di euro 67.000,00, a seguito del fallimento della stessa, e la eliminazione di debiti pregressi relativi alla gestione parcheggi per euro 82.623,22;



- le imposte che gravano sul reddito dell'esercizio sono pari ad euro 8.026,00 con una diminuzione rispetto al 2014 di euro 6.245,00.

Si evidenzia che i vincoli imposti dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Taranto" sono ampiamente rispettati. In particolare il **MOL** pari ad euro 55.242,67, risulta nettamente superiore all'obiettivo previsto dall'art. 4 di tale Regolamento, che per il 2015 è di euro 44.850,00. Allo stesso modo sono rispettati i vincoli di riduzione dei costi posti dagli art. 5 e 6 del medesimo Regolamento, come dettagliatamente spiegato nella Nota Integrativa.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET ECONOMICO.

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2015, riportati nel prospetto che segue, si può notare come il risultato economico dell'esercizio sia inferiore rispetto alle previsioni del Budget 2015. Infatti, l'utile conseguito nell'esercizio 2015, pari ad euro 1.866,34 è inferiore rispetto a quello previsto pari ad euro 12.220,00, di euro 10.353,66.



Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	408.000,00	297.029,38	-110.970,62
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	1.043.000,00	780.994,94	-262.005,06
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.451.000,00	1.078.024,32	-372.975,68
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	500,00	0,00	-500,00
7) Spese per prestazioni di servizi	886.350,00	700.914,42	-185.435,58
8) Spese per godimento di beni di terzi	48.000,00	47.968,67	-31,33
9) Costi del personale	64.500,00	62.738,95	-1.761,05
10) Ammortamenti e svalutazioni	62.830,00	62.768,88	-61,12
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	355.400,00	211.159,61	-144.240,39
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.417.580,00	1.085.550,53	-332.029,47
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	33.420,00	-7.526,21	-40.946,21
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari	1.600,00	743,43	-856,57
17) Interessi e altri oneri finanziari:			0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	1.600,00	743,43	-856,57
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	87.200,00	84.476,95	-2.723,05
21) Oneri Straordinari	96.000,00	67.801,83	-28.198,17
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-8.800,00	16.675,12	25.475,12
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	26.220,00	9.892,34	-16.327,66
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	14.000,00	8.026,00	-5.974,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	12.220,00	1.866,34	-10.353,66

Nel corso dell'anno si sono rese necessarie alcune variazioni per consentire l'operatività dell'ente e sono costituite dalle rimodulazioni deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 29/10/2015 e dalle rimodulazioni da ratificare in questa sede di approvazione del bilancio 2015 e che riguardano:

Rimodulazioni approvate dal Consiglio Direttivo il 29/10/2015:

- Aumento della voce B.7) spese per prestazione di servizi per euro 5.000,00;
- Aumento della voce B.10) ammortamenti e svalutazioni per euro 150,00;
- Aumento della voce E.20) proventi straordinari per euro 85.200,00;



- Aumento della voce E.21) oneri straordinari per euro 88.000,00
- Diminuzione delle imposte sul reddito dell'esercizio per euro 6.500,00

Rimodulazioni da ratificare in questa sede di approvazione del bilancio:

- Aumento della voce B.10) ammortamenti e svalutazioni per euro 280,00

In seguito a queste variazioni l'utile del budget 2015 è passato da euro 13.950,00 all'importo indicato nella tabella precedente di euro 12.220,00.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DIMISSIONI

Per quanto riguarda il Budget degli investimenti, nella seguente tabella sono evidenziati gli scostamenti tra le previsioni assestate e l'utilizzo di bilancio:

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	1.500,00		-1.500,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	5.700,00	5.690,00	-10,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.200,00	5.690,00	-1.510,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	13.850,00	13.814,45	-35,55
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	24.500,00	22.505,00	-1.995,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	38.350,00	36.319,45	-2.030,55
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	-660,00	-651,93	-8,07
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-660,00	-651,93	-8,07
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	44.890,00	41.357,52	-3.548,62



Anche per il Budget degli investimenti, in corso d'anno sono state effettuate delle rimodulazioni. Nello specifico tali variazioni riguardano le rimodulazioni deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 29/10/2015 e le rimodulazioni da ratificare in questa sede di approvazione del bilancio 2015:

1. tra le immobilizzazioni immateriali sono stati stanziati euro 5.200,00 per lavori eseguiti sugli impianti carburante di proprietà dell'Ente. Tale rimodulazione era già stata approvata dal Consiglio Direttivo del 29/10/2015 per euro 500,00, pertanto in questa sede sarà ratificata la rimodulazione di euro 5.000,00;
2. tra le immobilizzazioni materiali sono stati stanziati euro 31.850,00 per lavori eseguiti su immobili di proprietà dell'Ente e per l'acquisto di macchinari elettronici. Tale rimodulazione era già stata approvata dal Consiglio Direttivo del 29/10/2015 per euro 31.000,00, pertanto in questa sede sarà ratificata la rimodulazione di euro 850,00;
3. le immobilizzazioni finanziarie diminuiscono per euro 660,00 stanziati per il rimborso di depositi cauzionali. La presente rimodulazione, sarà ratificata in questa sede.



3. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	13.812	9.140	4.672
Immobilizzazioni materiali nette	101.523	126.848	-25.325
Immobilizzazioni finanziarie	475.364	543.122	-67.758
Totale Attività Fisse	590.699	679.110	-88.411
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	335.819	263.046	72.773
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	843.624	910.381	-66.757
Disponibilità liquide	678.432	632.689	45.743
Ratei e risconti attivi	88.450	82.580	5.870
Totale Attività Correnti	1.946.325	1.888.696	57.629
TOTALE ATTIVO	2.537.024	2.567.806	-30.782
PATRIMONIO NETTO	1.893.417	1.891.551	1.866
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	152.468	149.122	3.346
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	152.468	149.122	3.346
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	69.531	150.344	-80.813
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	7.043	6.016	1.027
Altri debiti a breve	307.734	240.585	67.149
Ratei e risconti passivi	106.831	130.188	-23.357
Totale Passività Correnti	491.139	527.133	-35.994
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.537.024	2.567.806	-30.782



L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 3,21 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 2,78 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto $1/3$ (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici, ma non è il caso di questo Ente.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 3,29 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 2,79 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,94 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,80. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 3,96 nell'esercizio in esame mentre era pari a 3,58 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.



Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	13.812	9.140	4.672
Immobilizzazioni materiali nette	101.523	126.848	-25.325
Immobilizzazioni finanziarie	475.364	543.122	-67.758
Capitale immobilizzato (a)	590.699	679.110	-88.411
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	335.819	263.046	72.773
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	843.624	910.381	-66.757
Disponibilità liquide	678.432	632.689	45.743
Ratei e risconti attivi	88.450	82.580	5.870
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.946.325	1.888.696	57.629
Debiti verso fornitori	69.531	150.344	-80.813
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	7.043	6.016	1.027
Altri debiti a breve	307.734	240.585	67.149
Ratei e risconti passivi	106.831	130.188	-23.357
Passività d'esercizio a breve termine (c)	491.139	527.133	-35.994
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	1.455.186	1.361.563	93.623
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	152.468	149.122	3.346
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	152.468	149.122	3.346
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	1.893.417	1.891.551	1.866
Patrimonio netto	<u>1.893.417</u>	<u>1.891.551</u>	1.866
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine			0
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	1.893.417	1.891.551	1.866

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie; le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;



- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2015	31.12.2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio	1.866	4.084
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Accantonamento ai fondi	3.345	3.664
Utilizzo fondi		
Ammortamenti	62.769	60.762
Svalutazione partecipazioni		4.900
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessioni		
Totale rettifiche per elementi non monetari	66.114	69.326
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)	67.980	73.410
4. Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) crediti vs/clienti	- 72.773	32.824
Decremento/(incremento) crediti vs soc. controllate		
Decremento/(incremento) crediti vs Erario	- 3.451	15.584
Decremento/(incremento) altri crediti	70.208	235.022
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 5.870	12.760
Incremento / (decremento) debiti vs. fornitori	(80.813)	(39.406)
Incremento / (decremento) debiti vs. soc. controllate		
Incremento / (decremento) debiti vs. Erario	1027	891
(Incremento / (decremento) debiti vs. Istituti Previdenziali	0	0
Incremento / (decremento) altri debiti	67.149	(39.236)
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	(23.357)	(3.408)
Totale variazioni del CCN	(47.880)	215.031
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	20.100	288.441
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	(5.690)	0
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(36.319)	(512)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	67.652	(189)
B. Flussi finanziari dall'attività di investimento	25.643	(701)
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	45.743	287.740
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/(decremento) debiti vs. Banche	0	
Incremento/(decremento) mezzi propri	0	
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento		
Incremento/(decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	45.743	287.740
Disponibilità liquide al 1° gennaio	632.689	344.949
Disponibilità liquide al 31 dicembre	678.432	632.689
Differenza disponibilità liquide	45.743	287.740



5. RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

Si è provveduto inoltre a riclassificare il conto economico 2015 secondo il criterio della pertinenza gestionale:

CONTO ECONOMICO SCALARE	2015	2014	Variazione
Valore della Produzione	1.078.024,32	1.195.835,10	-117.810,78
Costi esterni operativi	960.042,70	1.049.014,55	- 88.971,85
Valore Aggiunto	117.981,62	146.820,55	- 28.838,93
Costo del personale	62.738,95	58.596,90	4.142,05
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	55.242,67	88.223,65	- 32.980,98
Ammortamenti, svalutaz., accantonam.	62.768,88	60.762,00	2.006,88
Margine Operativo Netto	- 7.526,21	27.461,65	- 34.987,96
Risultato della gestione finanziaria al Netto degli oneri finanziari	743,43	937,42	-193,99
Risultato ordinario (EBIT normalizzato)	- 6.782,78	28.399,07	- 35.181,85
Risultato dell'area straordinaria	16.675,12	- 10.043,79	26.718,91
EBIT integrale	9.892,34	18.355,28	- 8.462,94
Oneri finanziari			
Risultato Lordo prima delle imposte	9.892,34	18.355,28	- 8.462,94
Imposte sul reddito	8.026,00	14.271,00	- 6.245,00
Risultato Netto	1.866,34	4.084,28	- 2.217,94

La tabella sopra riportata, evidenzia una diminuzione sia del valore della produzione che dei costi operativi esterni rispetto al 2014 e di conseguenza una diminuzione del valore aggiunto, che riesce comunque a coprire sia i costi del personale, che riguardano gli stipendi e gli oneri rimborsati ad ACI ITALIA per il direttore, che quasi tutti gli ammortamenti.



Sia la gestione finanziaria che la gestione straordinaria hanno un risultato positivo, per cui facendo la somma algebrica con il Margine Operativo Netto negativo e dopo aver effettuato l'accantonamento delle imposte gravanti sul reddito dell'esercizio, si arriva ad un risultato netto finale di euro 1.866,34.

6. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente risultante dal presente bilancio.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 1.866,34 che verrà destinato integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. Secondo quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Taranto", adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, i risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa, l'utile dell'esercizio 2015 è stato interamente destinato a tale specifica riserva come si evince dalla tabella riportata al paragrafo 3.2 della Nota Integrativa medesima, poiché risulta essere inferiore ai risparmi conseguiti.

IL PRESIDENTE
Dott. Italo MONGELLI